



COMUNE DI BIANZONE

PROVINCIA DI SONDRIO

UFFICIO TRIBUTI

BONUS RIFIUTI 2026

Dal **1° gennaio 2026** entrerà ufficialmente in vigore il **bonus rifiuti 2026**, un'agevolazione sociale pensata per sostenere le famiglie italiane in difficoltà economica nel pagamento della **Tari**, la tassa comunale sui rifiuti.

Il beneficio prevede uno **sconto del 25%** sull'importo della tassa, destinato ai nuclei con un **Isee** non superiore a **9.530 euro**. La soglia viene elevata a **20.000 euro** per le famiglie con almeno quattro figli a carico.

Questa misura si affianca ad altri incentivi già attivi, come il **bonus sociale** per le bollette di luce, gas e acqua, e potrà essere fruita contemporaneamente a essi.

Come funziona il bonus rifiuti 2026

Le modalità di applicazione sono state definite dall'**Arera** (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) con la delibera n. 355.

Il **bonus rifiuti** sarà **riconosciuto automaticamente**, senza necessità di presentare domanda al Comune o agli enti competenti.

Per rientrare tra i beneficiari sarà indispensabile aver presentato la **Dichiarazione sostitutiva unica** (DSU) all'**Inps** e ottenuto l'attestazione **Isee** aggiornata, rispettando i limiti previsti di reddito.

La **DSU** contiene le informazioni anagrafiche, reddituali e patrimoniali necessarie per calcolare la situazione economica familiare e accedere a prestazioni sociali agevolate.

Quando e come verrà applicato lo sconto

Il **bonus rifiuti 2026** potrà essere utilizzato **una volta per ogni anno di competenza Isee**.

Poiché la Tari viene determinata annualmente, la riduzione del 25% sarà applicata a partire dal **1° gennaio 2026** e potrà essere inserita nella **prima rata utile** entro il **30 giugno** dell'anno successivo.

Una famiglia con Isee valido nel 2026 vedrà lo sconto già nella fattura Tari emessa nello stesso anno o, al più tardi, in quella di metà anno 2027.

Ruolo dei gestori e dei Comuni

I gestori del servizio di raccolta rifiuti dovranno calcolare l'esatto ammontare dello **sconto del 25%**, applicarlo alle bollette dei beneficiari e occuparsi del monitoraggio delle erogazioni.

L'**Anci** (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) avrà invece il compito di trasmettere ai gestori i dati necessari per individuare correttamente i destinatari dell'agevolazione.

Bonus rifiuti 2026: tabella riepilogativa

Voce	Dettagli
Nome dell'agevolazione	Bonus rifiuti 2026
Tipologia	Sconto sulla Tari
Percentuale di sconto	25%
Data di avvio	1° gennaio 2026
Requisito Isee	Fino a 9.530 € (20.000 € con almeno 4 figli a carico)
Compatibilità	Compatibile con altri bonus sociali (luce, gas, acqua)
Modalità di richiesta	Assegnazione automatica previa presentazione DSU e Isee all'Inps
Applicazione dello sconto	Prima rata utile entro il 30 giugno dell'anno successivo
Enti coinvolti	Arera, Inps, Anci, Gestori del servizio rifiuti